

V<sup>^</sup> DI QUARESIMA

# Comunità Viva

I<sup>^</sup> SETTIMANA

SETTIMANALE

## Salmo 29 INNO ALL'ONNIPOTENZA DI DIO

Ritenuto il più antico, questo salmo è definito “*dei sette tuoni*”, per il numero di volte in cui vi è menzionato il vocabolo, ma anche “salmo delle sette voci”, essendo il tuono concepito dall'ebraico come un simbolo della voce divina.

L'orante si rivolge ai figli di Dio, in ebraico “figli degli dei” – vale a dire a coloro che cedono agli idoli e hanno perso la speranza nel Dio d'Israele -, invitandoli a glorificare Dio e la sua potenza con l'adorazione.

«*Il Signore tuona...*». Al centro del salmo c'è la rappresentazione di una tempesta quasi apocalittica sperimentata come teofania, che suscita fascino e paura insieme. Il Signore irrompe seminando panico nei confronti degli empì. Nell'osservazione della tempesta l'orante fa la scoperta dell'immensa potenza di Dio.

«*Nel suo tempio tutti dicono “Gloria!”*». Scena differente in apertura (prostratevi al Signore) e alla fine del salmo, dove allo sgomento e alla paura si contrappone la glorificazione adorante di Dio nel tempio di Sion. Al rumore assordante dei tuoni subentra l'armonia del canto liturgico, al terrore si sostituisce la certezza della protezione divina.

Mentre c'è la tempesta che spaventa, il Signore sta tranquillamente “assiso”, controlla la forza degli elementi in quanto loro re e Signore. Ecco perché davanti al caos del male, alle tempeste della storia, e alla stessa collera della giustizia divina, l'orante si sente in pace, avvolto dal manto di protezione che Dio offre a chi segue le sue vie. Il Signore, infatti, «*benedirà il suo popolo con la pace*».

Riletto cristianamente, il salmo invita a riconoscere la forza del Risorto che abbatte tutte le resistenze, colpisce ciò che tiene schiavi e ci apre alla autentica libertà.

Don Franco

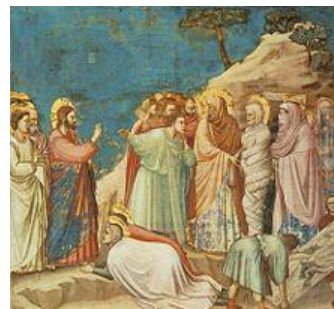
LA PAROLA DEL SIGNORE: Gv 11,1-45

## LAZZARO SIAMO NOI. RISORGIAMO PERCHÉ AMATI

**La bellezza struggente dell'umanità di Gesù:** lo vediamo fremere, piangere, commuoversi, gridare. Un Dio umanissimo, quello che ogni uomo cerca: non un Dio da adorare e venerare nell'alto dei cieli, ma un Dio coinvolto e coinvolgente, che ride e piange, gioca con i suoi figli nei caldi giochi del sole e del mare. **Di Lazzaro sappiamo poche cose, quelle che contano:** la sua casa è aperta, è amato da molti, è amico speciale di Gesù: ospite, amico e fratello. Tre nomi per restare umani. Se Tu fossi stato qui, nostro fratello non sarebbe morto. Le sorelle hanno visto le loro preghiere volare via come colombe, e nessuna che tornasse indietro a portare una risposta, una fogliolina di ulivo di risposta, come allora nell'arca.

**Ma Dio esaudisce le nostre preghiere?** Sì, esaudisce sempre; ma non le nostre richieste, bensì le sue promesse. “Tuo fratello risorgerà”. Lei la sente come una frase fatta, parole formali che tutti sanno dire: “so bene che risorgerà. Ma quel giorno è così lontano da questo dolore”. Lei parla al futuro, Gesù al presente. E usa parole impressionanti: “Io sono la risurrezione e la vita”. **Adesso. Prima la risurrezione e poi la vita.** Prima la liberazione e poi la vita viva. Che è il risultato di molte risurrezioni: dalle vite spente, dalle ceneri, da vite senza sogno e senza fuoco. Io sono la risurrezione: una linfa potente e fresca che si dirama per tutto il cosmo e che non riposerà finché non avrà raggiunto e fatto fiorire l'ultimo ramo della creazione, l'ultimo angolo del cuore.

**Liberatelo e lasciatelo andare!** Lazzaro esce, avvolto in bende come un neonato. Morirà una seconda volta, ma ormai gli si apre davanti una altissima speranza: Qualcuno lo ama, Qualcuno che è più forte della morte. Lasciatelo andare: Gesù è il Rabbi che libera e manda oltre senza legare a sé: dategli una stella per il viaggio, gli occhi di qualcuno che piangano d'amore per lui, la certezza di un approdo, e nessuno lo fermerà. **Dove sta il perché finale della risurrezione di Lazzaro?** Sta nelle lacrime di Gesù, la sua dichiarazione d'amore fino al pianto. Piangere è amare con gli occhi. L'uomo risorge per le lacrime di Dio, risorgiamo perché amati. Lazzaro sono io. Quante volte sono morto: era finito l'olio nella lampada, finita la voglia di lottare e faticare, forse perfino la voglia di vivere. **E poi un seme ha cominciato a germogliare, non so da dove, non so perché.** Una pietra si è smossa, è entrato un raggio di sole. Un grido d'amico ha spezzato il silenzio. Delle lacrime hanno bagnato le mie bende. Io sono Lazzaro, io sono Marta e Maria, sorelle a infiniti morti. Come loro santo solo d'amicizia, risorto solo perché amato. (P. Ermes Ronchi – Avvenire 23.3. 2023)



Giotto

## INTENZIONI SANTE MESSE

### LUNEDÌ 27 marzo

Ore 9.00	Conca Lino
Ore 18.00	Secchi Luigia De Santis Elio Suor Giuseppina Riotti

### MARTEDÌ 28 marzo

Ore 9.00	Taurasi Judith e Simone
Ore 18.00	Sec. Int. Parrocchia

### MERCOLEDÌ 29 marzo

Ore 9.00	Suor Emilia Colombo
Ore 18.00	Paggetti Giuseppe Grassi Maria e Alberto Cipolla Lorenzo e Famiglia

### GIOVEDÌ 30 marzo

Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Marchi Silvia Galliani Edoardo e Zina Agostino e Roberto

### VENERDÌ 31 marzo

Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Pezzini Bassiano e Famiglia Pizzoccheri Luce Bontempi

### SABATO 1 aprile

Ore 9.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 18.00	Cortesi Pino e Bianca Famiglia Baini – Cortesi Famiglia Fusari - Cappetti

### DOMENICA 2 aprile LE PALME

Ore 8.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 10.00	<b>Messa con Processione delle Palme</b> (da parco Solidarietà)
Ore 18.00	Gangitano Maurizio Luciano (30gg)



[www.cabrinilodi.it](http://www.cabrinilodi.it)

Riporta i canti e le letture della Messa, il foglio settimanale, avvisi, calendari, contatti, moduli e molto altro...

## NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

### ESERCIZI SPIRITUALI SERALI

- Chiesa parrocchiale (21.00 - 22.15).  
3. **Eucarestia, forma di vita della comunità**  
(Don. Anselmo Morandi ) Mercoledì **29.03.2023**

### QUARESIMA 2023 – PREGHIERA

- **Per tutti:** - la domenica, 17.30 preghiera del Vespro  
- il venerdì alle ore 17.30 VIA CRUCIS  
**x elem. e medie:** Via Crucis Ven. 31 marzo, 16:45

### CONFESSIONI

- X tutti ogni sabato**, dalle 9.30 alle 10.15 e dalle 14.30 alle 15.15 in chiesa (accanto alla sacrestia).

### RACCOLTA DI GENERI ALIMENTARI

- Sabato 25 e domenica 26 marzo** trovate in fondo alla chiesa dei cestini per la raccolta di generi alimentari che saranno destinati all'Emporio Solidale.

### VIA CRUCIS CITTADINA

- Venerdì 31 marzo** il Vescovo guiderà la Stazione Quaresimale Cittadina al Santo Crocifisso della Maddalena. Partenza alle **20.30 dalla Cattedrale**.

### CONFESSIONI PASQUALI

- **Per Bambini e ragazzi:** Giovedì 30 marzo, ore 16:45  
→ **Per adolescenti:** Martedì 4 aprile, ore 21  
→ **Per tutti:**  
Giovedì 6 – Dopo la S. Messa delle 21 fino alle ore 24  
Venerdì 7 – ore 16.30 – 18.00  
Dopo l'Azione Liturgica delle 21 fino alle ore 24  
Sabato 8 - ore 9.30 – 11.30 + ore 15.30 -18.30

### CELEBRAZIONI SETTIMANA SANTA

#### Domenica delle Palme (2 Aprile):

- Ss. Messe ore 8 – 10 (con processione)– 18 (11.30 Sospesa)  
Benedizione Ulivi ore 10 – Parco Solidarietà Via Don Maggi  
→ *Segue la Processione alla Chiesa e S. Messa.*

#### Lunedì Santo (3 Aprile):

- Ore 21: Via Crucis per il Quartiere e Bacio del Crocifisso  
*Percorso: Via Ungaretti (curva Spina Verde). – Via Cavezzali – Via del Pratello – Via Pace di Lodi - Via Strabone – Via S. Bassiano – via Lodivecchio – Chiesa*

(Un sentino grazie a quanti illumineranno il percorso)

#### Giovedì Santo (6 Aprile)

- Ore 21: S. Messa nel ricordo dell'Ultima Cena Del Signore  
→ Dalle ore 23 seguirà l'adorazione notturna in Cappellina

#### Venerdì Santo (7 Aprile):

- Giorno di penitenza, digiuno e astinenza  
→ Ore 8.30: Ufficio delle Letture e Lodi  
→ Ore 11.30: Via Crucis per i ragazzi in Oratorio  
→ Ore 15.00: Via Crucis per tutti in Chiesa  
→ ore 21.00: Celebrazione della Passione del Signore

#### Sabato Santo (8 Aprile):

- Ore 21.30 Veglia con S. Messa di Pasqua